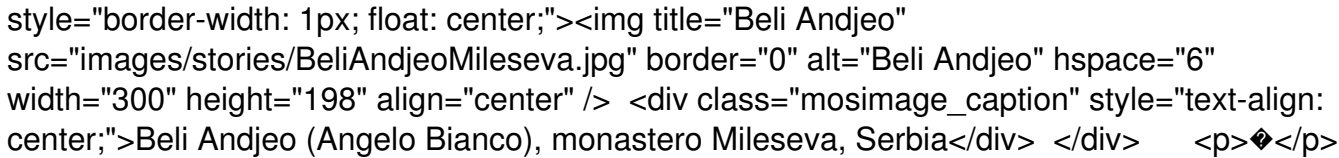


Inizia una serie di articoli dedicati alla mia ricerca, che trattano i temi che fino d'ora nessuno ha trattato in questo modo. Per questo motivo essi vanno presi solo come la possibilità che offro ai miei fedeli lettori di visionare, attraverso questi testi in versione ridotta, la strada che sto percorrendo. Lascio aperta la possibilità di farmi le domande o dare i commenti. La mia mail zampa@zampa.net

Coincidentia Oppositorum



Beli Andjeo (Angelo Bianco), monastero Mileseva, Serbia

Nelle rappresentazioni religiose del popolo serbo, il senso dell'esistenza, i motivi della nascita e morte, sono collegati alle entità superiori che regolano l'arrivo, la presenza e l'andata dell'uomo da questo mondo.

Le certezze del mondo reale, da un lato, e il razionalmente non raggiungibile, l'incerto, del mondo dal quale proveniamo e nel quale torneremo, dall'altro, hanno fatto sì che gli uomini creassero l'idea del **destino** in risposta al loro bisogno di definire per la vita e nella vita una **determinante**.

Questa determinante aiuterebbe a gestire in maniera attiva la vita e di istruire il controllo sulla morte. L'uomo aveva bisogno di creare la comunicazione tra il razionale e il razionalmente non raggiungibile. Il punto che unisce e divide questi due lati è il destino.

Stando alle credenze del popolo serbo, arrivando al mondo, l'uomo ha già il destino segnato. I serbi credono che sono i tre esseri, chiamati "**Sudjenice**" (si legge: sugenize), che decidono il destino di ognuno di noi.

La prima Sudjenica decide il giorno in cui il nato morir. La seconda decide quali saranno i suoi difetti fisici e la terza decide i momenti più importanti della sua vita. Come Sudjenice arrivano il terzo giorno della vita del bambino, si cerca di accoglierle in maniera tale da influenzare al meglio le loro decisioni.

Alle Sudjenice si aggiunge la presenza di un altro essere sovranaturale chiamato "**Usud**" (si legge: ussud), che ogni suo giorno vive in maniera diversa. Così influenza la vita dei bambini nati in un determinato giorno. Per questo si crede che le persone nate nello stesso giorno hanno il destino simile. Tra i serbi era diffusa la prassi di leggere il destino delle persone, in quanto si credeva che il futuro era già scritto.

Un grande numero delle azioni magiche conferma che era possibile influenzare le situazioni della vita reale e che agli eventi non si guardava con passività. Lo scopo era governare con la propria forza quelle naturali e sovranaturali. Questo avrebbe dato all'uomo l'alternativa e con essa la speranza e l'ottimismo di poter influenzare persino la morte.

Come nella tradizione si trovano sempre validi insegnamenti e ottimi indizi, così anche per me, la presenza delle Sudjenice e di Usud, hanno avuto una grande importanza nel riconoscere tre parametri fondamentali nella lettura delle Energie Vitali dell'uomo. Le ho chiamato: Jav, Nav e Prav. Il parametro "Usud", riconosciuta negli eventi che dall'esterno interferiscono coll'uomo, l'ho chiamata "la sconosciuta X".

Jav rappresenta il mondo visibile, materiale, reale. Jav incarna l'essere nella vita terrena e comprende la scelta dell'anima dopo la morte. In altre parole, Jav è anche il mondo sottile, dal quale appaiono gli Dei sotto vari nomi. Il padre del cielo Svarog, Dajbog, Perun ed altri, ma anche la grande Mater Slava.

Nav è l'altro mondo, immateriale, il mondo dei morti. In esso l'anima esiste in accordo con ciò che l'uomo ha fatto nella sua vita terrena. L'anima dell'uomo che si è allontanato dai postulati morali è condannata

all'eterna sofferenza ed allontanata dalle anime degli antenati, con i quali non si potrà mai congiungere. Di questo si occupa Marmora o Mara, la governatrice del Nav. Nav esiste anche oggi e si riconosce nel giorno dei morti.

Prav la verità o la legge di Svarog, che governa tutto il mondo. Nel Prav si decide il destino degli uomini e i futuri eventi. Prav il consiglio e il tribunale degli Dei.

Qui apro solo una piccola parentesi, doverosa, in quanto si dice spesso che la religione dei popoli Slavi era politeistica, mentre era monoteistica. Il diffuso confondere la religione slava con il politeismo era basato sulla scarsa conoscenza delle sue basi. Dio era rappresentato come un onnipotente e si chiamava **Triglav**. Parola "Triglav" letteralmente significa: "tre teste" (trinità). Un dio nelle sue tre espressioni, considerate divine. Dunque, molto prima del cristianesimo la religione dei popoli slavi aveva un dio nelle sue tre espressioni e tanti altri esseri divini considerati come dei. Il cristianesimo, oltre il creatore che si esprime nel padre, figlio e spirito santo, riconosce Madonna, gli angeli, i santi, gli apostoli ed altri e per questo non può essere considerata politeista.

Allo stesso tempo, la religione degli antichi slavi era panteista. Gli dei non erano divisi dalle forze della natura, ma tutt'uno con esse. Mi fermo qui, ma tornerò su questo argomento in un altro articolo.

Torniamo ora alla mia ricerca che riguarda le tre forze fondamentali che costituiscono quella che chiamo la Forza Vitale. Dunque, si tratta di una sola forza ma esistente nelle sue tre espressioni. Per quanto riguarda il loro valore, essi sono riconoscibili come sul palmo della mano, così anche nella data di nascita.

Quali sono precisamente questi parametri e cosa li definisce, sarà oggetto del mio libro su questo tema, che è composto dalla versione integrale di questi testi che potete leggere in anteprima qui in forma ridotta.

Per quanto riguarda il calcolo del Ciclo Vitale, non lascerò nessuna traccia scritta sull'argomento, perché credo che potrebbe essere usata contro l'uomo. A chi il destino ha riservato la possibilità di percorrere la mia stessa strada, lascerò indizi nei miei libri, che ritengo sufficienti per scoprire come arrivare.

Valuteremo insieme due esempi delle Forze Vitali. Una persona defunta, mentre dell'altra si sono perse le tracce. Questi due esempi ci aiuteranno a scoprire un territorio che nel mondo moderno praticamente sembra inesistente e se mai, incute paura.

La valutazione delle forze vitali e il calcolo del ciclo vitale io li reputo importantissimi per la vita dell'uomo, e non solo quella, perché versa la luce su uno spazio di transizione dove si uniscono i mondi opposti, quello che appartiene al terreno e quello che fa parte dell'oltre terreno.

Questo stato dei due soggetti presi in considerazione si chiama: "Coincidentia Oppositorum".

Grazie al fatto che il popolo Serbo al quale appartengo usa ancora il "Libro dei Morti", mi è stato possibile indagare in maniera concreta le forze e i fattori che costituiscono la forza vitale, il ciclo vitale e la sconosciuta X, perché rispecchiate in una specie di ombra nel proprio opposto. Ecco come.

Segue domani...

http://www.addtoany.com/share_save?linkname=Coincidentia%20Oppositorum&linkurl=http%3A%2F%2Fwww.zampa.net%2Findex.php%3Foption%3Dcom_content%26task%3Dview%26id%3D54%26Itemid%3D1

